

VERBALE DEL PRESIDIO DI QUALITA' N. 6/15

RIUNIONE DELL' 8 GIUGNO 2015

Il giorno 8 giugno 2015, alle ore 11.00, regolarmente convocato con nota prot. n. 6415 del 27 maggio 2015, si è riunito presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (Via. S. Maria in Gradi n. 4) il Presidio di Qualità per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazione del Presidente
2. Risultati degli audit interni dei CdS
3. Procedura per la verifica della Scheda SUA-RD
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Gianluca Piovesan, professore di I fascia, Presidente
- Alessandra Moscatelli, Direttore Generale
- Raffaele Caldarelli, professore di II fascia, referente DISUCOM
- Alessio Maria Braccini, ricercatore, referente DEIM
- Vincenzo Piscopo, professore di II fascia, referente DEB
- Elisabetta De Minicis, professore di II fascia, referente DISBEC
- Carlo Sotis, professore di II fascia, referente DISTU
- Salvatore Grimaldi, professore di II fascia, referente DIBAF
- Paolo A. Capuani, responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa e Segreteria Studenti
- Danilo Monarca, professore di I fascia, referente DAFNE

E' assente giustificato:

- Maria C. Valeri, responsabile della Segreteria Didattica del DEB
- Sig. Ivan Giulietti, rappresentante degli studenti

Il Presidente accerta la presenza del numero legale e dichiara aperta la seduta.

Punto 1 – Comunicazioni del Presidente

Come comunicato questa mattina si è svolto il corso di formazione sul sistema AVA destinato ai rappresentanti degli studenti nei vari organi. Al corso, aperto da un intervento del Rettore, hanno partecipato numerosi studenti, diversi membri del Presidio, personale docente e amministrativo.

Punto 2 Risultati degli *audit* interni dei CdS

Partecipa alla trattazione del punto il Magnifico Rettore.

Il Presidente ringrazia il Rettore per la sua presenza e, in qualità di componente della Struttura di *Audit* di Ateneo, espone sinteticamente i risultati degli *audit* interni dei CdS appena terminati. Il Presidente illustra le procedure seguite, le *best practice* nonché le criticità riscontrate nelle singole strutture didattiche.

Preannuncia che invierà ai Componenti del Presidio i verbali degli *audit*. I verbali sono trasmessi anche alle strutture per eventuali osservazioni ma non saranno resi pubblici sul sito.

Interviene il Rettore evidenziando il lavoro notevole effettuato nel corso dell'anno dal Presidio sul piano della Qualità. Sottolinea come i confini tra le funzioni degli Organi coinvolti in questo ambito non siano sempre netti. Il Presidio è una struttura nuova che sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di qualità dell'Ateneo. Non c'è una disciplina specifica fissata dalla norma, quindi ogni Ateneo si è attrezzato in modo diverso con soluzioni eterogenee anche sulla composizione. Si sarebbe potuto ricorrere ad un Ente terzo, ma la nostra scelta è stata quella di creare una struttura interna con una diramazione nelle strutture decentrate. Nel corso dell'anno sono state superate alcune difficoltà incontrate nell'applicazione della normativa e nella realizzazione delle attività previste dal Sistema Ava. La 'qualità' è lo strumento per raggiungere l'obiettivo principale che è quello del miglioramento dei processi formativi. Siamo tenuti a dare risposte efficaci agli studenti, ai docenti, alle famiglie e agli altri *stakeholders*.

Il Rettore afferma, inoltre, di aver letto i verbali degli audit dei CdS con la documentazione allegata: sono stati affrontati i profili sostanziali dell'offerta formativa; è importante lavorare sulla metodologia della didattica; intervenire sulle criticità durante tutto l'arco dell'anno accademico e non solo in prossimità delle scadenze, in quanto soltanto questo metodo può condurre a miglioramenti continui nel tempo. Altro aspetto importante nel Sistema Qualità è abituarsi a lavorare con metodo sul piano documentale affinché vengano costantemente collazionate tutte le evidenze delle procedure effettuate per ogni corso di studio. Questo sforzo sarà apprezzato dalle CEV in fase di accreditamento periodico. Precisa inoltre che la verifica dei requisiti a livello di Ateneo sarà curata direttamente dall'amministrazione con il supporto dell'unità di audit.

Il Rettore si sofferma su un aspetto cruciale, che è quello della partecipazione degli studenti nel Sistema Ava. Gli studenti hanno maggiori prerogative rispetto al passato e possono esprimere la propria opinione avendo più strumenti a disposizione; la situazione si è quindi ribaltata rispetto a quanto accadeva negli anni scorsi: in precedenza gli studenti chiedevano una maggiore partecipazione, ma non vi erano gli strumenti, oggi gli strumenti a disposizione sono numerosi, ma non sempre lo studente è interessato ad esercitare i propri diritti. Il Rettore evidenzia ai componenti del Presidio quanto l'Anvur sia sensibile al tema degli studenti ed al rapporto con il mondo del lavoro; elemento importante quest'ultimo che non deve essere

considerato un mero adempimento formale, ma una vera e propria strategia in grado di incidere anche con l'eventuale modifica dell'offerta formativa o dei singoli percorsi formativi pur di renderli coerenti con le esigenze del mondo produttivo.

Il Rettore precisa che i risultati dell'attività di Audit, come diceva il Presidente, saranno tenuti agli atti e non saranno resi trasparenti sul sito. In questo ambito si vorrebbe raggiungere l'obiettivo che ogni Dipartimento, attraverso la Struttura interna di assicurazione della qualità, effettui *audit* interni per tutti i corsi.

A tale proposito il Rettore ricorda che in occasione dell'approvazione del bilancio 2015 sono state destinate risorse alle strutture decentrate per incentivare l'impegno profuso nelle attività condotte nell'ambito del Sistema AVA.

Il Rettore rammenta che non bisogna mai perdere di vista l'obiettivo più importante che è quello di servirsi della qualità per migliorare l'Ateneo e, come obiettivo a breve termine, pone quello della preparazione dei documenti in vista dell'imminente visita delle CEV.

Il Professor Piovesan saluta e ringrazia il Rettore per il suo intervento. Passa poi ad illustrare nel dettaglio i risultati degli *audit* delle singole strutture soffermandosi su alcune 'non conformità' e sulle criticità più ricorrenti.

Punto 3 - Procedura per la verifica della Scheda SUA-RD

Il Presidente comunica che sono stati verificati, nelle griglie predisposte per questa finalità, i diversi aspetti contenuti nella Scheda SUA RD compilata nei Dipartimenti, in particolare la parte relativa alla programmazione delle attività di ricerca; tutte le griglie saranno rese trasparenti e pubblicate sul sito.

Il Prof. Piovesan rammenta, inoltre, che durante l'ultima seduta del Presidio di Qualità, era stato trattato il tema correlato alle 'inefficienze' del sistema della ricerca di Ateneo ed, in particolare, quello dei cosiddetti "docenti inattivi". Il primo passo consiste nel verificare se nella programmazione del Dipartimento siano previste iniziative e misure specifiche volte ad affrontare e a risolvere questa criticità ed è, altresì, necessario che il tutto venga implementato in modo costruttivo. Il Presidio di Qualità verificherà la presenza o meno di tale piano di azione nella relativa struttura.

Il Prof. Monarca chiede chiarimenti in merito all'individuazione dei docenti inattivi ed il Presidente afferma che i nominativi dei docenti inattivi sono presenti nella Scheda SUA RD.

Il Prof. Sotis chiede di chiarire il periodo a cui si fa riferimento. Sottolinea come il Presidio non debba preoccuparsi della tutela della *privacy* degli inattivi, in quanto si è in presenza di un dato quantitativo oggettivo.

Il Direttore Generale ricorda che ad inizio di anno accademico è stata inviata una nota ai Direttori di Dipartimento in cui si rendeva noto l'elenco dei docenti per i quali risultava sul sito Cineca un numero inferiore a tre pubblicazioni nel triennio; nella medesima nota i Direttori venivano invitati ad intraprendere azioni volte a sensibilizzare i docenti inattivi e a stimolare gli stessi nella produzione scientifica. Si chiedeva, inoltre, di conoscere quali misure intendessero attivare segnalando il pregiudizio che sarebbe scaturito per l'Ateneo negli esercizi di valutazione ministeriali dalle penalizzazioni connesse all'inattività dei docenti.

Il Prof. Piovesan espone un altro aspetto della ricerca, quello relativo alle attività di laboratorio sottolineando l'importanza di evidenziare una eventuale inattività o meno del professore responsabile del

laboratorio anche attraverso un'analisi bibliometrica delle pubblicazioni dello stesso e del suo gruppo di ricerca (inclusi i tecnici afferenti) allo scopo di evidenziare la produzione scientifica collegata al laboratorio stesso.

Il Prof. Caldarelli chiede chiarimenti in merito all'accesso alla pagina Cineca ed il Prof. Monarca chiede delucidazioni in relazione alla valutazione del livello di produzione scientifica del laboratorio da parte del Dipartimento di appartenenza.

Il Direttore Generale interviene spiegando come questo tema sia strettamente collegato a quello della ripartizione del personale tecnico ai Dipartimenti: l'Amministrazione Centrale sta chiedendo proprio in questi giorni alle strutture di indicare le professionalità di cui il Dipartimento necessita al fine di predisporre i bandi di mobilità finalizzati all'assegnazione definitiva del personale in base alle competenze possedute.

4. Varie ed eventuali

1. Il Sig. Paolo Alfredo Capuani espone il punto delle *Varie* relativo alla verifica della differenziazione e condivisione dei CFU tra corsi della stessa classe (vedi relazione allegata)

2. Il Professor Piovesan comunica la necessità di chiudere le singole griglie sulla verifica dei riesame. A questo proposito suggerisce di utilizzare all'interno di esse un linguaggio sintetico e condiviso: ad esempio utilizzare solo i termini "efficace" o "inefficace". A proposito di tale attività il Presidente rivolge un encomio al prof. Piscopo e al dott. Braccini per aver effettuato tempestivamente le verifiche previste per tutti i corsi del Dipartimento.

3. In merito alla compilazione dei questionari da parte dei docenti e degli studenti, il Presidente comunica che, dopo la fase di varo dei nuovi strumenti informatici guidata dal Presidio, le segreterie didattiche di Dipartimento sono autonome nel monitoraggio. In autunno le strutture AQ dipartimentali riferiranno in Presidio su tale attività.

4. Il Presidente informa infine il Presidio sulla corrispondenza intercorsa con il Prof. Ricci ed, in particolare, sulla richiesta di prorogare le scadenze interne per la Relazione delle CP e per il Rapporto di riesame. Il Presidente propone di sottoporre la richiesta al Senato.

Il Presidente, non essendoci altri punti in discussione, dichiara chiusa la seduta alle ore 13.00.

Il presente verbale viene letto, approvato seduta stante e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Prof. Gianluca Piovesan

IL SEGRETARIO
Avv. Alessandra Moscatelli